

Nicola Novarini, Luca Mizzan, Emiliano Verza, Cecilia Vianello

SEGNALAZIONI DI TARTARUGHE MARINE IN LAGUNA DI VENEZIA
E LUNGO LE COSTE VENETE - ANNO 2007
(REPTILIA, TESTUDINES)

Riassunto. È riportato l'elenco delle tartarughe marine avvistate nel corso del 2007 lungo le coste del Veneto. Sono inclusi avvistamenti in mare, spiaggiamenti e catture accidentali. Le segnalazioni provengono da ricercatori, rilevatori casuali, corpi di vigilanza territoriale e stampa locale. Tutti gli esemplari identificati con certezza appartengono a *Caretta caretta*, sono stati tuttavia riportati diversi individui con attribuzione tassonomica dubbia o assente: questi esemplari sono elencati come indeterminati.

Parole chiave. Cheloniidae, *Caretta caretta*, spiaggiamenti, Veneto, Nord Adriatico.

Summary. Records of sea turtles in the Lagoon of Venice and along the Venetian coast – year 2007 (Reptilia, Testudines).

It is reported a list of the marine turtles recorded along the Venetian coasts during 2007. Included are offshore sightings, coastal strandings and unintentional by-catches. Records come from researchers, untrained casual observers, territorial guards and local press news. All specimens unambiguously identified belong to *Caretta caretta*, however, several records with doubtful or missing taxonomic identification are reported as well: these specimens are listed as undetermined.

Keywords. Cheloniidae, *Caretta caretta*, strandings, Venetia, northern Adriatic.

NOTE INTRODUTTIVE

Le coste venete, incluse le lagune interne e le foci fluviali, sono un noto habitat di pascolo per le tartarughe marine del Mediterraneo, in particolare per giovani e subadulti che vengono segnalati con relativa frequenza soprattutto nei mesi estivi ed autunnali. Sono invece più rari i ritrovamenti di esemplari adulti, sopra i 60-70 cm di lunghezza del carapace, mentre sembrano del tutto assenti i neonati; gli esemplari di minori dimensioni finora segnalati non scendono infatti sotto i 18-20 cm di lunghezza del carapace (NOVARINI, 2006, 2007).

Nella maggior parte dei casi le segnalazioni riguardano esemplari morti, sia spiaggiati che galleggianti, o in difficoltà a causa di traumi ed altre patologie. Non mancano però anche avvistamenti di esemplari vitali ed in buona salute per i quali, data la fugacità delle osservazioni, è talvolta difficile essere certi della corretta identificazione.

Tra le specie note per il Mediterraneo, l'unica realmente frequente nel Nord Adriatico è la tartaruga caretta, *Caretta caretta* (Linnaeus, 1758), che rappresenta la quasi totalità delle osservazioni e dei reperti locali conservati nei musei (MIZZAN, 1994; LAZAR & TVRTKOVIĆ, 1995; LAPINI et al., 1999; NOVARINI, 2006, 2007).

Occasionalmente tuttavia è stata segnalata anche la presenza della tartaruga verde, *Chelonia mydas* (Linnaeus, 1758), di cui nel Veneto sono stati rinvenuti due soli esemplari in quasi 150 anni, entrambi oggi conservati presso il Museo di Storia Naturale di Venezia (NARDO, 1864; NOVARINI, 2006, 2007; MIZZAN & VIANELLO, 2007). Anche la più rara

tartaruga liuto, *Dermochelys coriacea* (Vandelli, 1761), è stata riportata per l'Alto Adriatico, con 4 segnalazioni note per la costa italiana nell'ultimo secolo, tra Ravenna e Trieste, e 3 per la costa croata. Di queste almeno tre si riferiscono ad animali catturati e sono dunque particolarmente attendibili (LAZAR & TVRTKOVIĆ, 1995; CASALE et al., 2003).

Date le frequenti segnalazioni che pervengono annualmente al Museo di Storia Naturale da parte di privati, corpi di vigilanza (Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Polizia Provinciale ed altri) e stampa locale, oltre a quelle direttamente rilevate durante le attività di campo del Museo, a partire dal presente volume del Bollettino sarà riportato annualmente l'elenco delle osservazioni di tartarughe marine relative alle coste venete, riferite all'anno precedente, con particolare riferimento al litorale ed alla Laguna di Venezia. L'elenco delle segnalazioni è strutturato in modo analogo a quello dei "rendiconti" del CENTRO STUDI CETACEI (2000, 2002a, 2002b, 2004a, 2004b).

L'identificazione della specie è riportata solo per gli esemplari certi, la cui determinazione è stata effettuata sull'animale, su foto nitide o in base a descrizioni adeguatamente dettagliate; dove ciò non è stato possibile la segnalazione viene riportata tra gli "esemplari indeterminati". Relativamente alle segnalazioni rilevate dalla stampa locale non specializzata, per completezza si elencano le dimensioni così come riportate nell'articolo; queste vanno tuttavia considerate con cautela data la scarsa attendibilità e l'assenza di riferimenti precisi.

Al fine di ottenere un quadro il più possibile esauriente della presenza sul territorio di queste specie fortemente minacciate, si invita quanti ne avessero l'occasione a comunicare ritrovamenti e osservazioni allo scrivente Museo (nat.mus.ve@comune.venezia.it), possibilmente corredate da documentazione fotografica. A quanti ne faranno richiesta sarà inviata una scheda standard di segnalazione, per facilitare l'identificazione degli esemplari e le operazioni di raccolta dati (a breve sarà anche possibile scaricare autonomamente la scheda dal sito Internet del Museo: <http://www.msn.ve.it/>).



Fig. 1. Alcune delle carcasse di *Caretta caretta* rinvenute lungo il litorale veneto e riportate nel testo. L'esemplare di sinistra ha il carapace squarciato, forse per impatto con natanti (foto: L. Mizzan); a destra: esemplare spiaggiato, gonfiato dalla decomposizione (foto: M.E. Ferrario).

SEGNALAZIONI / RECORDS

Caretta caretta (Linnaeus, 1758)

- 29 aprile 2007 - 1 es., rinvenuto da A. Borgo, al largo del Lido di Venezia (VE), loc. Alberoni, lato nord-est della diga foranea; fonte: A. Borgo; carcassa galleggiante in stato di decomposizione avanzata (visibili le ossa del cranio); dimensioni non riportate; presente documentazione fotografica; note: apparente trauma sulla porzione anteriore destra del carapace.
- 20 maggio 2007 - 1 es., rinvenuto sul litorale di Caorle (VE), spiaggia della Brussa; fonte: L. Mizzan; carcassa spiaggiata, con principio di decomposizione; dimensioni: lunghezza (piana) = 75 cm ca.
- 24 maggio 2007 - 1 es., rinvenuto da M. Baldin, sul litorale di Pellestrina (VE), nei pressi dell'abitato; fonte: M. Baldin; carcassa spiaggiata (scheletro incompleto); dimensioni non riportate; presente documentazione fotografica; note: qualche giorno dopo rinvenuta nei pressi anche la carcassa di un delfino.
- 18 giugno 2007 (data indicativa) - 1 es., rinvenuto da un "pensionato veneziano" (G. F.), in Laguna di Venezia, presso le barene sul lato nord della laguna del Lusenzo a Chioggia (VE); fonte: stampa locale ("e.bel.", La Nuova di Venezia, 19.VI.2007); esemplare vivo spiaggiato, con ferite al capo; dimensioni riportate: lunghezza = 100 cm ca., peso = 40 kg ca.; note: es. recuperato dalla Guardia di Finanza e trasferito all'Istituto Zooprofilattico di Legnaro (PD), in seguito apparentemente deceduto (cfr.: "d.deg.", La Nuova di Venezia, 13.IX.2007).
- 28 giugno 2007 - 1 es. subadulto, rinvenuto da M. Ballan e K. Battiston (Polizia Provinciale di Venezia), lungo il litorale di Vallevicchia (Brussa, Caorle, VE), a pochi metri dalla battigia; fonte: M. Ballan e K. Battiston; carcassa spiaggiata in avanzato stato di decomposizione, apparentemente completa; dimensioni: carapace: lunghezza (curva) = 66 cm, larghezza (curva) = 58 cm; presente documentazione fotografica; note: carcassa prelevata per lo smaltimento.
- 8 luglio 2007 - 1 es., rinvenuto dalla Capitaneria di Porto di Venezia, in Laguna di Venezia, tra le isole di S. Lazzaro degli Armeni e Lido (VE); fonte: stampa locale (anonimo, Il Gazzettino di Venezia, 9.VII.2007); carcassa galleggiante, decesso apparentemente recente; dimensioni riportate: lunghezza complessiva = 100 cm ca.; presente documentazione fotografica (da stampa); note: es. con profondi squarci sul carapace, ritenuto possibile causa di incidente nautico (G. Amadori, Il Gazzettino di Venezia, 23.VII.2007), ipotesi successivamente smentita da apposita perizia (anonimo, La Nuova di Venezia, 7.XII.2007; "f.f.", Il Gazzettino di Venezia, 12.XII.2007).
- 8 luglio 2007 - 1 es. juv., rinvenuto da D. Milanese e R. Zanin (Polizia Provinciale di Venezia), lungo la spiaggia di Vallevicchia, Caorle (VE); fonte: D. Milanese e R. Zanin; carcassa spiaggiata in avanzato stato di decomposizione, priva di traumi evidenti; dimen-

- sioni: carapace: lunghezza (curva) = 47 cm, larghezza (curva) = 35 cm; piastrone: lunghezza = 35 cm, larghezza = 26 cm; presente documentazione fotografica; note: carcassa prelevata per smaltimento.
- 27 luglio 2007 – 1 es. juv., rinvenuto da R. Palazzi (Veneto Agricoltura), in Valle Bonello (Veneto Agricoltura - Porto Tolle, RO), Sacca degli Scardovari, loc. Cassella; fonte: R. Palazzi; individuo vitale osservato in acqua, penetrato in valle da pesca accidentalmente attraverso un sifone di adduzione dell'acqua di mare; dimensioni: carapace: lunghezza (curva) = 52 cm, lunghezza (piana) = 46 cm; piastrone: lunghezza = 42 cm, larghezza = 40 cm; peso = 11,2 kg; presente documentazione fotografica; note: es. rilasciato in Sacca degli Scardovari in data 30.VII.2007.
- 6 settembre 2007 - 1 es. juv., rinvenuto da F. Cassari, nel Delta del Po, Porto Caleri (Rosolina, RO), c/o Giardino Botanico Litoraneo; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; carcassa spiaggiata in avanzato stato di decomposizione; dimensioni: lunghezza = 45-50 cm ca.; presente documentazione fotografica.
- 7 settembre 2007 – 1 es., rinvenuto da bagnanti, sulla spiaggia di Ca' Roman (Pellestrina, VE); fonte: stampa locale (“d.deg.”, La Nuova di Venezia, 8.IX.2007); carcassa spiaggiata in avanzato stato di decomposizione; dimensioni riportate: lunghezza = 50 cm ca.; note: carcassa affidata alla Polizia municipale di Pellestrina per lo smaltimento.
- 12 settembre 2007 – 1 es., rinvenuto dai Vigili del Fuoco di Chioggia, in Laguna di Venezia nei canali Lombardo e/o San Domenico di Chioggia (VE); fonte: stampa locale (anonimo, Il Gazzettino di Venezia, 13.IX.2007; “d.deg.”, La Nuova di Venezia, 13.IX.2007); individuo vitale osservato in acqua; dimensioni riportate: “diametro” = 100 cm ca., peso = 20 kg ca.; note: esemplare allontanatosi spontaneamente, le due testate giornalistiche riportano l'animale in canali diversi.
- 22 settembre 2007 – 1 es. subadulto, rinvenuto da L. Mizzan (Museo di Storia Naturale di Venezia), in Laguna di Venezia, Canale S. Nicolò, tra aeroporto “Nicelli” (Lido di Venezia) e “Bacan” (S. Erasmo); fonte: L. Mizzan; carcassa galleggiante, decesso apparentemente recente, mancante della natatoia posteriore sinistra e con carapace squarciato; dimensioni (stimate): carapace: lunghezza (piana) = 70-80 cm; presente documentazione fotografica (fig. 1, a sinistra); note: il 23 settembre lo stesso esemplare è stato rinvenuto galleggiante nei pressi della spiaggia dell'isola di S. Erasmo, poco distante dal luogo del primo avvistamento, dai membri dell'associazione “E-sub” di Mestre (VE), nel corso della “giornata internazionale della pulizia delle spiagge e dei fondali” (M. Barbon, com. pers.; “gi.co.”, La Nuova di Venezia, 24.IX.2007).
- 29 settembre 2007 – 1 es. juv., rinvenuto da W. Cesarotto (Lido di Venezia), sulla spiaggia antistante l'Ospedale al Mare al Lido di Venezia (VE); fonte: M.G. Cesarotto e N. Novarini; carcassa spiaggiata, con mutilazioni (assenti la parte sup. del cranio, parte delle natatoie, le ossa nucale, prime neurali ed alcune marginali e le piastre cornee dorsali), in avanzato stato di decomposizione; dimensioni: carapace: lunghezza (curva) = 31 cm, lunghezza (piana) = 29 cm, piastrone: lunghezza = 22,5 cm, larghezza = 25 cm; presente

documentazione fotografica; note: carcassa recuperata il 1° ottobre, scheletro (parziale) conservato presso il Museo di Storia Naturale di Venezia (MSNVE-19143).

- 18 novembre 2007 – 2 ess., rinvenuti da M.E. Ferrario (Padova), lungo il litorale di Sottomarina (Chioggia VE), sulla battigia; fonte: M.E. Ferrario, segnalazione riportata anche dalla stampa locale (anonimo, *Il Gazzettino di Venezia*, 21.XI.2007); carcasse spiaggiate in avanzato stato di decomposizione; dimensioni non riportate; presente documentazione fotografica (1 es.; fig. 1, a destra).
- 25 novembre 2007 – 1 es., rinvenuto dalla Capitaneria di Porto di Caorle, sulla spiaggia di Levante a Caorle (VE); fonte: stampa locale (G. Schiavon, *La Nuova di Venezia*, 26.XI.2007); carcassa spiaggata, decesso apparentemente recente; dimensioni riportate: lunghezza = 85 cm, larghezza = 60 cm; presente documentazione fotografica (da stampa).
- 2007 [senza data, inizio estate] – 1 es., rinvenuto da M. Marconi (Venezia), al Lido di Venezia (VE), loc. S. Nicolò, in mare, presso la diga foranea; fonte: F. Riccato e R. Fiorin (Dip. Scienze Ambientali, Univ. Ca' Foscari di Venezia); carcassa galleggiante; dimensioni: cranio: lungh. = 17.8 cm, largh. = 12.4 cm; note: cranio con ranfoteca conservato presso il Museo di Storia Naturale di Venezia (MSNVE-19388 - dono F. Riccato e R. Fiorin).

Esemplari indeterminati

- 12 maggio 2007 - 1 es., rinvenuto al Lido di Venezia, sull'arenile tra gli stabilimenti "Blue Moon" e "Venezia Spiagge"; fonte: stampa locale (anonimo, *La Nuova di Venezia*, 15.V.2007; "s.b.", *La Nuova di Venezia*, 18 e 29.V.2007); carcassa spiaggata, con lesioni su una natatoia, forse prodotte da elica di natante; dimensioni riportate: "medie"; note: probabilmente *C. caretta*.
- 17 maggio 2007 (data indicativa) - 1 es., rinvenuto da passanti, lungo il litorale di Alberoni, Lido di Venezia; fonte: stampa locale ("s.b.", *La Nuova di Venezia*, 18 e 29.V.2007); carcassa spiaggata; dimensioni riportate: lunghezza > 80 cm; note: probabile *C. caretta*, carcassa prelevata da Vigili del Fuoco e WWF, poi trasferita all'Istituto Zooprofilattico di Legnaro (PD).
- 7 giugno 2007 - 5 ess., catturati accidentalmente da pescatori, nel Delta del Po, Busa Dritta di Pila (Porto Tolle, RO), presso il faro di Pila; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; individui vitali, presumibilmente rilasciati; dimensioni non riportate.
- 7 giugno 2007 - 7 ess., catturati accidentalmente da pescatori, nel Delta del Po, Porto Tolle (RO), litorale davanti Pila; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; individui vitali, successivamente rilasciati; dimensioni non riportate; note: è possibile un certo grado di ridondanza tra questi esemplari ed il gruppo di 5 sopra riportato, dato che le osservazioni risalgono al medesimo giorno ed i siti distano tra loro solo alcuni km.
- 8 giugno 2007 - 1 es., rinvenuto da pescatori, nel Delta del Po, Porto Tolle (RO), Scanno Batteria (nord); fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; carcassa; dimensioni non riportate.

- 9 giugno 2007 - 1 es., rinvenuto da pescatori, nel Delta del Po, Porto Tolle (RO), Barricata; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; stato non riportato; dimensioni non riportate.
- giugno-luglio 2007 - 1 es., rinvenuto da I. Beltrami, nel Delta del Po, Porto Tolle (RO), Barricata; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; carcassa; dimensioni: carapace: lunghezza = 50 cm ca.
- 1 luglio 2007 - 1 es., rinvenuto da bagnanti, sul litorale di Porto Santa Margherita (Caorle, VE); fonte: stampa locale (“s.za.”, La Nuova di Venezia, 2.VII.2007); carcassa spiaggiata, con lesioni evidenti, probabilmente in avanzato stato di decomposizione; dimensioni riportate: lunghezza = 120 cm, larghezza = 80 cm; note: riportato come “specie originaria dell’Africa”.
- 17 agosto 2007 - 1 es., rinvenuto da bagnanti, sul litorale di Caorle (VE), “a circa 2 km dall’entrata centrale”; fonte: stampa locale (anonimo, La Nuova di Venezia, 19.VIII.2007); esemplare vivo spiaggiato; dimensioni non riportate; note: probabile *C. caretta*, prelevato dai Vigili del Fuoco e consegnato a veterinari.
- 26 ottobre 2007 - 1 es., rinvenuto da agenti di Polizia Provinciale, nel Delta del Po, a nord di Porto Caleri (Rosolina, RO); fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; carcassa spiaggiata; dimensioni: lunghezza = 1 m ca.
- 2007 [senza data] - 1 es. adulto, catturato accidentalmente con reti da pescatori, nel Delta del Po, Porto Tolle (RO), presso il litorale della foce di Maistra; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; individuo vivo, presumibilmente rilasciato; dimensioni: peso = 80 kg ca. (indicato come “adulto”).
- 2007 [senza data] - 1 es. juv., catturato accidentalmente con reti da pescatori, nel Delta del Po, Porto Tolle (RO), presso il litorale della foce di Maistra; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; individuo vivo, presumibilmente rilasciato; dimensioni non riportate.
- 2007 [senza data] - 1 es., catturato accidentalmente con reti da pescatori, nel Delta del Po, Tolle (Porto Tolle, RO), Po di Venezia; fonte: E. Verza e D. Trombin, 2008; individuo vivo, presumibilmente rilasciato; dimensioni non riportate.

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a fornire i dati sopra riportati, in particolare Danilo Trombin, nonché tutti coloro che hanno inviato immagini, note e reperti utili all’identificazione degli esemplari.

Bibliografia

- CASALE P., NICOLOSI P., FREGGI D., TURCHETTO M., ARGANO R., 2003. Leatherback turtles (*Dermodochelys coriacea*) in Italy and in the Mediterranean basin. *Herpetological Journal*, 13: 135-139.
- CENTRO STUDI CETACEI, 2000. Tartarughe marine recuperate lungo le coste italiane. I. Rendiconto 1998 (Reptilia). *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. civ. St. Nat. Milano*, 141(1): 145-158.
- CENTRO STUDI CETACEI, 2002a. Tartarughe marine recuperate lungo le coste italiane. II. Rendiconto 1999 (Reptilia). *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. civ. St. Nat. Milano*, 142(2): 265-281.
- CENTRO STUDI CETACEI, 2002b. Tartarughe marine recuperate lungo le coste italiane. III. Rendiconto 2000 (Reptilia). *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. civ. St. Nat. Milano*, 143(2): 215-241.
- CENTRO STUDI CETACEI, 2004a. Tartarughe marine recuperate lungo le coste italiane. IV. Rendiconto 2001 (Reptilia). *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. civ. St. Nat. Milano*, 145(1): 171-216.
- CENTRO STUDI CETACEI, 2004b. Tartarughe marine recuperate lungo le coste italiane. V. Rendiconto 2002 (Reptilia). *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. civ. St. Nat. Milano*, 145(2): 393-424.
- LAPINI L., DALL'ASTA A., BRESSI N., DOLCE S., PELLARINI P., 1999. Atlante Corologico degli Anfibi e dei Rettili del Friuli-Venezia Giulia. 1st ed. Udine: Museo Friulano di Storia Naturale: pp. 149.
- LAZAR B., TVRTKOVIĆ N., 1995. Marine turtles in the eastern part of the Adriatic Sea: preliminary research. *Natura Croatica*, 4(1): 59-74.
- MIZZAN L., 1994. Catalogo delle tartarughe marine (Reptilia, Cheloniidae) presenti nelle collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 43 (1992): 199-203.
- MIZZAN L., VIANELLO C., 2007. Biodiversità della Laguna di Venezia e della costa nord adriatica veneta. Segnalazione n. 201 – *Chelonia mydas* (Linnaeus, 1758) (Reptilia Testudines Cheloniidae). *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 58: 327-328.
- NARDO G.D., 1864. Sopra una nuova rarissima specie di Cheloniano pescato nelle nostre spiagge. *Atti R. Ist. Ven. Sci. Lett. Arti, ser. III*, 9: 1418-1422.
- NOVARINI N., 2006. Anfibi e rettili dell'oasi naturalistica di Ca' Roman (Pellestrina, Venezia) con note sull'erpetofauna dei litorali veneziani. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 57: 155-168.
- NOVARINI N., 2007. Tartaruga caretta - *Caretta caretta* (Linnaeus, 1758). In: Bonato L., Fracasso G., Pollo R., Richard J., Semenzato M. (eds.). Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto. Associazione Faunisti Veneti, Ed. Nuovadimensione, Portogruaro (VE): 126-129.

Indirizzo degli autori:

N. Novarini, L. Mizzan, C. Vianello - Museo di Storia Naturale, S. Croce 1730, I-30135 Venezia, Italia;
email: nicola.novarini@comune.venezia.it, luca.mizzan@comune.venezia.it, cecilia.vianello@comune.venezia.it
Emiliano Verza - via Galilei 7, I-45100, Rovigo, Italia; email: emiverza@alice.it

